Franchino Gaffurio (1451 – 1522)

O Jesu dulcissime

(motetto a 4 v.)

3a	O Jesu dulcissime panis o suavissime fidelium refectio.	O dolcissimo Gesù, pane soavissimo, nutrimento dei fedeli.
3b	Verum o nectarium malum contra varium, sis nostra protectio.	O verità dolce come il nettare efficace contro ogni male, sii tu la nostra difesa.
4a	Munda cordis oculum, salva cunctum populum per salutis poculum	Purifica l'occhio del nostro cuore, salva tutto il tuo popolo con il calice della salvezza.

Il testo di questo motetto riprende testualmente tre strofe (3a, 3b, 4a) di un inno medioevale De corpore Christi (inc. "Vox iucunda cum favore"), pubblicato nel vol. XXXIV di Analecta Hymnica Medii Aevi, pubblicato a Leipzig nel 1900 (il volume è interamente disponibile nel sito www.archive.org), alle pagine 46-47.